



# **PMI romane** **aperte ai mercati globali** **CONNEXT2021**

**Relazione**



con il Contributo di  
**Camera di Commercio  
Roma**



# ***“ROAD TO WORLD: PMI APERTE AI MERCATI GLOBALI” – Connex2021***

## ***1. PREMESSE***

Il territorio della provincia di Roma è caratterizzato da una grande varietà merceologica e dimensionale, in cui accanto a grandi e grandissime aziende - tra cui multinazionali e partecipate pubbliche - sono presenti PMI e microimprese, non adeguatamente attrezzate per affrontare le sfide poste dalla globalizzazione ed aumentare la propria clientela attraverso l'esplorazione di nuovi mercati.

Nei primi tre mesi del 2021 l'export italiano è tornato ai livelli pre-covid e la prospettiva per il 2022 è che aumenterà ancora del 5,4%, in particolare nel Lazio solo il primo trimestre ha fatto segnare un + 12,4% è cresciuto del 21%, trainato dal boom del 49,5% del settore chimico farmaceutico rispetto ad una crescita media italiana del 2%. In valori assoluti significa che le esportazioni laziali, comprensive di quelle romane, hanno raggiunto quota 6 miliardi e 577 milioni, con un aumento di 1,1 miliardi di euro rispetto ai primi 3 mesi del 2018. Nel 2019 l'export delle imprese romane in particolare ha raggiunto oltre 5 miliardi di euro, un risultato positivo ma c'è ancora un grande potenziale non sfruttato.

La partecipazione attiva sui mercati internazionali è ormai condizione necessaria per la sopravvivenza e la crescita delle PMI che inevitabilmente devono puntare ad una crescita non più solo dimensionale, ma anche qualitativa e di ampliamento degli orizzonti di business.

Per le imprese romane di piccole dimensioni, in particolare, l'esigenza di spingersi all'estero, inoltre, è oggi più forte che mai sia per le opportunità commerciali nei paesi di nuova industrializzazione, sia per valorizzare al meglio le risorse, le competenze e le tecnologie possedute.

Tuttavia, per affrontare il mercato globale la piccola dimensione della propria struttura produttiva può rappresentare un ostacolo così come l'inesperienza può

portare a errori di valutazione, a maggiori costi operativi o a bassi ritorni rispetto all'investimento effettuato.

A tal riguardo Unindustria svolge una attività di facilitatore per le PMI al fine di stimolare la loro crescita ed espansione sui mercati internazionali, favorendo la partecipazione ad attività di networking e b2b con potenziali partner internazionali e con i quali stabilire solidi e duraturi legami commerciali. Per aumentare la sensibilità delle PMI tali attività sono accompagnate da incontri formativi in grado di preparare il terreno per la miglior riuscita di tali operazioni.

## ***LA SITUAZIONE IN ITALIA***

Nota positiva in questo 2021 è che al record annuo, oltre il livello pre-Covid, ci siamo già dallo scorso giugno. Se per l'export, così come per altri misuratori di performance dell'economia è dicembre il mese simbolico di riferimento dell'esercizio, spartiacque che consente di mettere a confronto i dati storici con quelli più recenti, in realtà il bilancio annuo delle nostre vendite oltreconfine esprime già da tempo un valore superiore rispetto ai 480 miliardi realizzati nel 2019, livello più alto di sempre mai toccato.

Prendendo infatti come riferimento l'anno mobile, i livelli pre-Covid sono stati già superati a giugno, con un progressivo irrobustimento nei mesi successivi: nel periodo settembre 2020 - agosto 2021, ultimi dati disponibili, il made in Italy è arrivato a ridosso dei 500 miliardi di euro (494), bilancio che tende inoltre a migliorare di mese in mese. Con luglio, grazie anche a commesse navali un tantum, a rappresentare (49 miliardi) il singolo valore più alto di sempre. Trend che in assenza di brusche inversioni di rotta proietta i valori 2021 oltre quota 500 miliardi e che si concretizza già peraltro in un confronto ampiamente positivo nei primi otto mesi dell'anno, in progresso del 6% rispetto all'analogo periodo 2019.

I 17 miliardi aggiuntivi delle attività manifatturiere sono distribuiti in più comparti. Con poche eccezioni negative, tra cui spicca naturalmente il tessile-

abbigliamento (qui il gap è del 7%, 2,6 miliardi), unica area che stenta a riavvicinarsi ai livelli pre-pandemia.

Star settoriale è l'area dei metalli, protagonista di un balzo del 18%. Crescita che tuttavia, qui più che altrove, sconta un effetto inflattivo rilevante, con i listini più volte ritoccati verso l'alto per tenere conto, seppure quasi mai in modo integrale, dei rilevanti aumenti di prezzo delle materie prime.

### ***PERCHE' APRIRE ALL'EXPORT***

Diversi studi hanno evidenziato che le imprese operanti a livello internazionale risultano più stabili e competitive. In particolare, viene dimostrato che le performance aziendali migliorano in correlazione al grado di globalizzazione raggiunto dall'impresa stessa.

Una forma più evoluta di partecipazione ai mercati internazionali, consente una competitività maggiore per l'impresa rispetto alla più semplice capacità di vendere sui mercati esteri, che comunque ha permesso la sopravvivenza a molte imprese durante la crisi. Per partecipazione evoluta ai mercati internazionali si vuole intendere l'intensificazione degli scambi con l'estero, diversificando geograficamente i propri mercati, nonché affiancando l'attività di export a quella di import, allo scopo di avere una minore dipendenza dell'impresa dal mercato interno.

La partecipazione ai mercati esteri si è rivelata nel tempo un fattore importante per la stabilità e la solidità delle imprese italiane. Le imprese esportatrici, si sono dimostrate più dinamiche e meno fragili.

E' proprio questo uno dei motivi che ci ha spinti ad immaginare questo progetto per le nostre aziende romane, che le sia di avvicinamento ad una nuova apertura verso l'estero delle loro "case".

Il percorso è lungo e tortuoso in particolare per delle realtà come quella di una PMI, ma siamo certi che Connexxt possa essere un primo passo.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE - CONNEXT 2021**

ConnexT è l'incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria con il supporto delle maggiori realtà del Sistema tra cui Unindustria che ha portato quest'anno a Milano circa 50 aziende da tutto il territorio laziale e nello specifico circa 30 aziende da Roma di cui 14 nell'ambito del progetto Road to World, con la Camera di Commercio di Roma.

ConnexT è organizzato per rafforzare l'ecosistema del business in una dimensione di integrazione orizzontale e verticale, di contaminazione con il mondo delle startup e di crescita delle filiere produttive. In campo fattori strategici di crescita e sviluppo. Un'occasione unica di confronto tra aziende italiane e straniere, partner economici e Pubblica Amministrazione.

Obiettivo di ConnexT 2021 è stato di dare alle imprese italiane un sostegno concreto per il loro sviluppo sostenibile, digitale e competitivo, grazie alla progettazione e alla creazione di partnership, laboratori innovativi e al ricorso a strumenti operativi e monitorabili. In quest'ottica, grande opportunità per le PMI della Capitale che hanno preso parte alla manifestazione grazie al supporto di Unindustria e Camera di Commercio di Roma.

L'emergenza Covid-19 ha cambiato il mondo: ha fatto emergere debolezze e punti di forza del sistema produttivo e ha innescato nuove dinamiche nelle catene del valore. Sono cambiate le esigenze e i modelli socioeconomici e con essi la velocità con cui le imprese devono essere in grado di progettare e affrontare il futuro.

Le ricadute sociali, che la filiera della salute ha prodotto nell'ultimo anno, mettendosi al servizio del Paese per garantire la tutela della salute dei cittadini a 360°, hanno rafforzato la consapevolezza che la tutela della salute è oggi, ancora più del passato, l'asse portante per il mantenimento attivo del sistema produttivo.

L'edizione 2021 di ConnexT, aggiornata alla luce dell'emergenza Covid-19, pone il focus proprio sul cambiamento in atto e ha l'obiettivo di aiutare da vicino e in modo concreto le imprese a mantenere un buon posizionamento nei mercati globali e ad affrontare i nuovi obiettivi competitivi, puntando su:

- Dimensione europea e internazionale
- Conoscenza e competenze
- Filiere produttive solide e innovative, digitali e sostenibili
- Crescita mediante investimenti pubblici e privati
- Partenariati, aggregazioni e reti d'impresa
- Coinvolgimento di startup e imprese innovative
- Sviluppo di nuovi prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico, idonei a rispondere ai fabbisogni di innovazione della Pubblica Amministrazione.

Connex 2021 mette in rete il network del Sistema Confindustria per contribuire ad affrontare le sfide del cambiamento dettate dall'emergenza Covid e per accompagnare il processo di trasformazione che coinvolge il mondo economico, attraverso la capacità di disegnare gli scenari futuri del "fare impresa" e di elaborare proposte progettuali che rispondono a specifiche esigenze del tessuto produttivo nazionale, aprendolo al confronto e alla collaborazione con i principali protagonisti pubblici e privati della transizione socio economica, industriale e dell'innovazione.

La seconda edizione di Connex è ripartita dai 18.000 metri quadri allestiti al MiCo nell'edizione 2020, rimandata a pochi giorni dall'apertura per via dell'emergenza Covid-19, nella quale si era pronti ad accogliere 750 espositori, 5.000 richieste di B2B, oltre 150 laboratori/eventi, 120 imprese internazionali e oltre 4.000 visitatori confermati. Ha riaperto il cantiere di Connex, che è tornato in una veste rinnovata, in cui accanto alla presenza fisica al Mico di Milano - che ha messo a disposizione spazi pensati per la massima sicurezza e fruibilità delle due giornate - si è affiancata la dimensione digitale, rinnovata e potenziata attraverso l'Expo Digitale.

Due mondi, fisico e virtuale, si sono incontrati per dare centralità alla forza del networking ed integrare le opportunità di incontro sfruttando il volano offerto dall'Expo 3D, con la visita immersiva al padiglione e l'interazione digitale in real time.

I laboratori, promossi dalle imprese leader di filiera e quelli dedicati ai progetti di ricerca sulle value chain strategiche della Commissione europea, portano il focus sull'integrazione tra filiere produttive per aumentare la trasversalità dei partenariati. Luoghi in cui le imprese lavoreranno insieme per sviluppare conoscenza, incentivare relazioni e potenziare la presenza della manifattura.

La Pubblica Amministrazione diventa un interlocutore chiave: le imprese sono sollecitate a rispondere con beni e servizi ai nuovi fabbisogni di innovazione della PA e attraverso l'offerta di soluzioni innovative contribuiscono a servizi pubblici sempre più digitalizzati ed efficienti al servizio dei cittadini.

Il coinvolgimento di startup e PMI nelle iniziative e negli eventi della manifestazione stimola la propensione delle imprese tradizionali al salto tecnologico necessario per innovare e competere.

Uno sguardo verso il business del futuro e i 4 driver tematici, aggiornati alla luce dell'emergenza Covid-19, sono la base per la crescita delle imprese. Leve di sviluppo che consentono alle imprese nazionali ed estere una profilazione efficace sul Marketplace e attivano il matching degli incontri B2B.

I driver compongono il palinsesto eventi, alimentato dagli stessi partecipanti e aggregano le imprese configurando un layout espositivo che facilita il networking diffuso e sono i seguenti:

- Fabbrica Intelligente
- Le città del futuro
- Pianeta Sostenibile
- Persone, Scienza della vita e Progresso

Affianco alla parte fisica va di pari passo una completamente virtuale, una piattaforma di networking, un luogo di incontro virtuale per nuove opportunità di business e partenariati.

Una vetrina importante per centinaia di imprese, uno spazio per incontrarsi, guardare oltre i confini del proprio business, conoscere nuovi partner, clienti e fornitori, confrontarsi con stakeholder, tra cui PA, Associazioni, operatori commerciali ed aziende estere.

Ci sono state iniziative ed eventi in presenza e/o accessibili online attivabili già nei mesi precedenti all'evento, opportunità di business, matching e B2B non solo

fisicamente, ma anche da remoto attraverso un Marketplace dinamico che ha mantenuto attiva la grande Community.

L'apertura alle nuove iscrizioni per l'edizione 2021 ha consentito di incrementare le dimensioni della Community e le opportunità di business. La piattaforma consentiva di consultare in real time i profili aziendali dei partecipanti, pianificare gli incontri B2B e creare la propria agenda di appuntamenti e di eventi.

Una profilazione mirata ha consentito, tramite un sistema di intelligenza artificiale, di trovare il partner più vicino alle proprie preferenze. Le imprese sono state proposte a chi stesse cercando proprio quelle competenze e quei prodotti/servizi e si sono ricevuti suggerimenti sul laboratorio più in linea con il proprio profilo.

Il Marketplace aveva una sezione di matching avanzato dove, in base alla propria profilazione, sono stati suggeriti i partner corrispondenti agli interessi dichiarati. In questa sezione ciascuna impresa poteva vedere la percentuale di "feeling" con le altre imprese del Marketplace.

Un tool di messaggistica istantanea e le networking room tematiche ha consentito alle imprese di moltiplicare i contatti e facilitare le occasioni di business. Nuove opportunità di matching a distanza (attraverso una piattaforma di video conferenza dedicata) hanno consentito di incontrare anche virtualmente le imprese non fisicamente presenti a Milano e di assistere a eventi e seminari senza limitazioni di partecipanti.

La connessione con la piattaforma di open innovation con tecnologia blockchain RetImpresa Registry ha consentito alle imprese partecipanti a ConnexT di lanciare call to action e iniziative di partenariato finalizzate a creare filiere e reti digitali per l'innovazione e la sostenibilità, interagendo con startup e altri attori del sistema economico.

Forte dell'esperienza della scorsa edizione, ConnexT 2021 conferma la sua proiezione internazionale e si è aperta quest'anno a tutte le imprese estere. Coinvolte in particolare imprese provenienti dai paesi del Mediterraneo e dell'Europa, aree prioritarie per lo sviluppo dei partenariati privato-privato.

Si è aperto inoltre la partecipazione ai principali mercati esteri, grazie anche al supporto di ICE Agenzia. Hanno partecipato qualificate delegazioni straniere grazie alla collaborazione delle Rappresentanze Internazionali di Confindustria e di partner strategici, come l'Unione delle Confederazioni del Mediterraneo (Businessmed), che coordinerà la partecipazione a Connex di imprese dell'area del Mashreq, nell'ambito del progetto regionale cofinanziato dalla Commissione europea, EBSOMED (Enhancing Business Support Organisations and Business Networks in the Southern Neighbourhood).

## ***2.1 I DRIVER TEMATICI DI CONNEXT***

E' all'interno dei driver tematici che andremo a descrivere, che le aziende che hanno preso parte a Road to World, in base la loro tipo di attività primaria, hanno deciso di inserirsi e fare networking.

### ***A) FABBRICA INTELLIGENTE***

Le imprese che hanno potuto proseguire la propria attività sono le cosiddette "fabbriche intelligenti", che possono far partire ordini da remoto, analizzare dati, fare manutenzione a distanza delle macchine connesse in rete, produrre pezzi di ricambio con la stampa 3D e utilizzare i servizi disponibili in cloud.

Tecnologie quali robotica, cybersecurity, big data, IoT, 3D printing, blockchain sono fondamentali per sviluppare nuovi paradigmi organizzativi e produttivi anche in condizioni di crisi.

## ***I LABORATORI DEL DRIVER:***

- **DIGITAL ENABLERS E CYBERSECURITY:** le accelerazioni nel processo di trasformazione digitale del Paese indotte dall'emergenza Covid- 19, stanno producendo significativi impatti sia nel processo di implementazione delle reti infrastrutturali di comunicazione a banda Ultralarga (fibra e 5G), sia nella diffusione e nell'utilizzo dei devices e dei servizi digitali evoluti. Un ecosistema digitale sicuro, interconnesso e scalabile e con un elevato livello di protezione informatica, costituisce un prerequisito essenziale per favorire la ripartenza economico-produttiva del Paese.

I laboratori hanno promosso il percorso e le soluzioni necessarie per la messa in protezione dei sistemi e delle infrastrutture "digital based", dei servizi digitali e dei dati generati e trattati a livello di filiera industriale. Sono stati inoltre occasione per attivare partenariati per la definizione di progetti congiunti di R&I sulla Value Chain strategica della Cybersecurity, nonché per promuovere networking tra imprese, finalizzato alla creazione, alla crescita e allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti e servizi, idonei alla soddisfazione dei fabbisogni di innovazione espressi dalla PA.

- **INDUSTRIA 4.0:** laboratori dedicati alla presentazione di casi concreti di utilizzo delle tecnologie digitali nei processi produttivi. L'applicazione combinata di queste tecnologie rende più efficienti i processi produttivi, crea interconnessioni, integra le filiere produttive e le catene del valore, aumenta la flessibilità della produzione e la velocità nel passaggio dalla fase di prototipazione alla produzione, migliora i sistemi di approvvigionamento e della logistica. Nell'ambito dei laboratori sono stati attivati i partenariati per la definizione di progetti congiunti di R&I sull'IOT, value chain strategica individuata dalla Commissione europea, anche in riferimento ai Grandi Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI). Uno degli ambiti di maggior successo di applicazione della digitalizzazione è quello dell'efficienza energetica. La sostenibilità è un fattore premiante l'adozione della digital transformation nel mondo energetico, non solo per

ridurre i consumi, ma anche per ottimizzare il mix energetico in modo da utilizzare di più le fonti rinnovabili nelle ore in cui la produzione è massimale.

- FILIERE E RETI 4.0: i laboratori hanno presentato progetti di trasformazione digitale che coinvolgono le filiere, mettendo in evidenza le sinergie che si possono creare tra le imprese che ne fanno parte e le modalità di collaborazione in rete attivate. L'emergenza Covid-19 ha sicuramente evidenziato la necessità di velocizzare i processi di collaborazione imprenditoriale, di consolidamento dimensionale e di riconfigurazione delle catene del valore. Soprattutto nei settori strategici è importante avviare un processo di riorganizzazione delle filiere per renderle più integrate e interconnesse, anche mediante la creazione di reti di imprese, attraverso un modello che valorizza i processi di gestione efficiente e sostenibile della supply chain da parte delle medie e grandi imprese capofiliera, il capitale tecnologico e imprenditoriale delle PMI. Un'attenzione particolare, inoltre, deve essere posta allo sviluppo di reti tecnologiche e delle filiere green nazionali per fare in modo che il nostro sistema produttivo sia in grado di intercettare al meglio le risorse PNRR e del Green Deal.

## ***B) LE CITTA' DEL FUTURO***

Le città sono il motore dello sviluppo economico e sociale globale: negli agglomerati urbani viene prodotto oltre il 60% del PIL e viene consumato quasi il 90% delle risorse. Le città del futuro rappresentano quindi un enorme bacino di sviluppo dove affrontare le nuove sfide post - Covid, quelle dell'energia, della rigenerazione della city, mettendo al centro del cambiamento la cura per l'ambiente, la facilità d'accesso ai servizi e la qualità della vita dei cittadini.

### ***I LABORATORI DEL DRIVER:***

- **RIGENERAZIONE URBANA:** i laboratori hanno posto l'attenzione sulla declinazione industriale multi-livello e multi-disciplinare della Rigenerazione Urbana, basata sulla trasformazione sostenibile delle realtà metropolitane, puntando alla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e delle aree dismesse e alla creazione di nuove infrastrutture urbane e siti produttivi, nell'ottica di dare vita ad agglomerati urbani che si adattino ai nuovi paradigmi generati dalla lotta ai cambiamenti climatici, alla riduzione del consumo di suolo e al riuso sostenibile di quello degradato e non più utilizzato.

La pandemia di Covid-19 ha evidenziato in questi ultimi mesi l'attrattiva verso zone periferiche, quartieri "più remoti" e zone rurali. Essendo numerose le aziende che hanno implementato soluzioni di lavoro agile, sarà possibile ottenere un triplice vantaggio: aumento dell'impronta ecologica delle città, riduzione del fenomeno del pendolarismo, maggiori possibilità di rivalutazione delle aree interne e dei borghi.

- **SMART CITIES:** promozione per lo sviluppo della "città intelligente", economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente e, allo stesso tempo, attenta alla qualità della vita e ai fabbisogni dei propri

cittadini, utilizzando l'innovazione e la digitalizzazione. L'utilizzo di strumenti e big data capaci di monitorare l'eventuale nascita di focolai di trasmissione e quindi il diffondersi di malattie permetterebbe inoltre di rendere il nostro spazio più sicuro anche dal punto di vista sanitario.

L'emergenza Covid-19 suggerisce nuove riflessioni sul concetto di Smart Mobility e sulle risposte che si possono dare ai problemi di sostenibilità, ambientale e personale con servizi on-demand (MaaS, piattaforme on-demand) e della micro-mobilità (bike-sharing, car-sharing, uso di monopattini elettrici). Saranno attivati a seguito della manifestazione i partenariati di R&I per la partecipazione italiana al Grande Progetto Comune di Interesse Europeo (IPCEI) sulla value chain strategica dei veicoli puliti, interconnessi e autonomi. Sarà inoltre possibile presentare reti nate per sviluppare modelli di turismo sostenibile e di filiera attraverso la valorizzazione delle tecnologie abilitanti e la gestione dei dati mettendo al centro la persona e i territori.

## ***C) PIANETA SOSTENIBILE***

La sostenibilità è uno dei grandi driver che orienta le politiche, l'innovazione e gli investimenti, l'emergenza Covid-19 ne ha ancor di più evidenziato l'importanza.

Si tratta di una sfida con cui le imprese devono confrontarsi per rispondere ai nuovi bisogni della società. Il territorio rappresenta la piattaforma su cui trasformare questa sfida in un'opportunità, realizzando progetti per modernizzare prodotti, il sistema di produzione, di costruzione, dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture, per mettere in sicurezza il territorio stesso, per assicurare la transizione ecologica e un uso sempre più efficiente delle risorse grazie all'economia circolare e per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.

Il Green deal europeo e quello italiano possono rappresentare una grande leva di innovazione e sviluppo competitivo e occupazionale su cui orientare gli investimenti in un percorso di transizione che garantisca una crescita economica e occupazionale stabile nel rispetto degli obiettivi ambientali e di sostenibilità.

### ***I LABORATORI DEL DRIVER:***

- **SOSTENIBILITA' ENERGETICA:** la risposta europea all'emergenza del Covid-19 si tradurrà nel raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica a lungo termine, con un forte impulso alla transizione energetica sostenibile nel prossimo decennio. Il laboratorio in questione si è focalizzato sullo sviluppo tecnologico nella produzione e nell'utilizzo di energia verde, la diffusione di sistemi efficienti e la loro integrazione nel nuovo paradigma del mercato sarà un'occasione per collaborare nel gestire in modo efficiente questa transizione ed allargare la filiera di produzione a tutti gli anelli della catena del valore. Saranno attivati i partenariati di R&I per la partecipazione italiana ai Grandi Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI), definiti progetti congiunti di R&I sulle

value chain strategiche finalizzati alla creazione di nuove attività imprenditoriali, di reti tra imprese e di nuovi prodotti e servizi, idonei alla soddisfazione dei fabbisogni di innovazione espressi dalla PA in tema di efficienza energetica.

- **ECONOMIA CIRCOLARE:** le contingenze eccezionali derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid-19 hanno evidenziato quanto il modello economico circolare sia importante e presente all'interno delle nostre Aziende. Con la chiusura di molte fabbriche molti meccanismi della gestione dei rifiuti, soprattutto quelli derivanti dai consumi domestici e dell'economia circolare, sono andati in sofferenza a testimonianza del fatto che l'economia circolare è fortemente integrata ormai all'interno delle imprese di ogni comparto produttivo.

Il laboratorio si è focalizzato sugli obiettivi dettati dall'economia circolare, con particolare riferimento all'uso efficiente delle risorse, al recupero di materia e al "Waste to Energy" per un uso efficiente delle risorse e la decarbonizzazione. Si dialogherà sulla capacità dell'industria italiana di essere promotrice di innovazione tecnologica per poter consolidare la sua leadership sul tema dell'economia circolare lavorando su filiere, reti e aggregazioni di imprese.

- **LOGISTICA E INFRASTRUTTURE DIGITALI E SOSTENIBILI:** la riduzione del commercio internazionale causata dall'epidemia di Covid-19 ha avuto un impatto diretto sui settori della logistica e dei trasporti. Il laboratorio ha rappresentato un momento di approfondimento e di discussione privilegiata, ampia e costruttiva tra stakeholder pubblici e privati su alcune delle principali tematiche alla base dell'iniziativa strategica del sistema confederale sull'economia del mare. In questo quadro risulta determinante dedicare un'attenzione centrale alla logistica e alle infrastrutture, quali asset strategici per l'economia nazionale, e che rendono necessaria una politica infrastrutturale maggiormente orientata all'efficacia e all'efficienza della logistica. Reti interconnesse (strada, ferro, mare e cielo), digitalizzate e sostenibili sono indispensabili per supportare la crescita industriale ed economica del nostro Paese. Leve essenziali per il raggiungimento di tali

obiettivi sono l'innovazione, la ricerca scientifica e la digitalizzazione, insieme alla capacità di imprese e territori di dar vita a modelli collaborativi integrati, fortemente innovativi e sostenibili.

- BUSINESS CONTINUITY E RESILIENZA DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI: la resilienza, la prevenzione e la preparazione nei confronti degli eventi avversi sono attività ad elevato valore aggiunto sia in termini di garanzia di business continuity sia sul versante dell'innovazione e dei modelli organizzativi necessari per rendere antifragili imprese, sistemi economici e comunità. La pandemia dovuta al Covid-19 ha fatto comprendere con chiarezza la vulnerabilità dei Paesi. Obiettivo dei Laboratori è aumentare la consapevolezza sulla preparazione e sulla prevenzione nei confronti dei diversi eventi avversi, naturali e non, che possono avere un impatto sulla propria attività e condividere azioni, soluzioni e iniziative per la messa in sicurezza degli impianti produttivi, delle comunità e dei territori.

## ***D) PERSONE, SCIENZA DELLA VITA, PROGRESSO***

Lo scenario globale dell'ultimo anno, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, ha evidenziato due tematiche molto rilevanti per il sistema economico e sociale del nostro Paese:

- L'importanza di investire maggiormente in Ricerca, Sviluppo e Innovazione come basi per la crescita culturale, sociale ed economica, con l'obiettivo di coniugare lo sviluppo industriale con l'individuazione di soluzioni innovative in grado di vincere le sfide tecnologiche e sociali presenti e future;
- La strategicità della Filiera delle Life Science che rappresenta non solo uno strumento indispensabile per migliorare la salute dei cittadini, ma anche una leva importante per il rilancio economico. La tutela della salute è l'asse portante della sostenibilità economica e sociale italiana.

Due eredità strutturali della crisi sanitaria sui quali è necessario costruire nuove strategie di policy, evitando gli errori del passato, assicurando interventi strutturali e non episodici.

### ***I LABORATORI DEL DRIVER:***

- NEXT HEALTH ECONOMY (INNOVAZIONE, RICERCA E SALUTE 4.0): l'emergenza Covid-19 ha messo alla prova la tenuta della sanità italiana, ma soprattutto ha evidenziato la necessità di investire maggiormente sulle tecnologie al fine di accelerare verso un modello di "connected care" che faciliti l'implementazione di soluzioni digitali per supportare la cura della popolazione. Occorre assicurare un passaggio rapido alla "salute 4.0" nella quale si realizzi un sistema in cui a viaggiare siano prevalentemente i dati, standardizzati e interoperabili a livello internazionale, anziché i pazienti.

L'intelligenza artificiale e i Big Data giocano un ruolo da protagonisti nell'affrontare le emergenze pandemiche, supportando i sistemi sanitari nelle fasi di prevenzione e di diagnosi precoce delle malattie. L'utilizzo

delle tecnologie ICT, inoltre, fornisce un efficace contributo alla razionalizzazione della spesa sanitaria attraverso un maggior utilizzo dei dati. Il laboratorio è dedicato alle innovative applicazioni dell'ICT, e della stessa "intelligenza artificiale".

- **WELNESS & BENESSERE:** hanno orientato la discussione su Welfare e Benessere verso un ecosistema che abbia al centro le persone è, nella nostra epoca, essenziale. I laboratori rappresentano l'occasione per dialogare Sul benessere delle persone, un tema reso ancora più centrale dall'emergenza Covid-19, durante la quale molte imprese hanno ampliato e rafforzato le iniziative di welfare aziendale, per fare fronte alle conseguenze della pandemia sulla gestione delle risorse umane. L'emergenza ha inoltre accelerato i cambiamenti verso nuovi approcci all'organizzazione del lavoro, tra cui lo Smart Working che esalta la capacità di ciascuno di contribuire proficuamente allo svolgimento delle attività lavorative oltre i limiti di spazio e tempo e agevola la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro. I laboratori si sono focalizzati sull'industria del benessere, comprendendo il settore termale, quello del fitness e la produzione di beni e servizi per la cura e la bellezza del corpo, inclusa naturalmente l'industria farmaceutica, tutti elementi qualificanti della "filiera della salute".
- **EDUCARE NEL 4.0:** i laboratori si sono concentrati sul tema del mismatch tra domanda delle imprese e offerta formativa, anche alla luce dei cambiamenti innescati dal Covid-19, con particolare attenzione alla carenza di competenze tecniche e digitali che sono sempre più difficili da reperire tra i più giovani. Obiettivo è condividere soluzioni e buoni modelli da diffondere nel Paese per migliorare l'occupabilità complessiva del sistema educativo italiano, a partire dalle partnership tra imprese, scuole, centri di formazione professionale, ITS e Università e strumenti come l'alternanza scuola-lavoro, l'apprendistato, il dottorato industriale. Il laboratorio sarà anche l'occasione per riflettere su come innovare la didattica, anche alla luce di quanto emerso per affrontare l'emergenza pandemica, attraverso una maggiore partecipazione delle imprese ad una formazione più laboratoriale, all'adozione di tecnologie digitali

nell'insegnamento, fino alla progettazione di nuovi spazi, fisici e digitali, per fare scuola.

- FORMARE4.0: il laboratorio ha avuto come obiettivo principale quello di approfondire il tema della formazione continua, sempre più strategica come leva per affrontare la crisi Covid-19 e garantire la competitività delle imprese, con particolare attenzione alla formazione digitale, al conto formazione digitale e alle nuove modalità di erogazione della formazione nelle aziende. Sarà poi l'occasione per approfondire il ruolo delle agenzie per il lavoro ed il tema della somministrazione quale strumento di flessibilità in grado di assicurare l'acquisizione di competenze specifiche che mancano alle imprese. A completare il quadro, un focus sul ruolo della formazione per l'aggiornamento delle competenze manageriali al fine di garantire la diffusione di strumenti 4.0 nella classe dirigente delle aziende.

### **3. LA PARTECIPAZIONE A CONNEXT**

Diverse le modalità di partecipazione alla due giorni in base al tipo di investimento voluto dall'azienda. Nello specifico Road to World ha garantito la partecipazione di 14 aziende di Roma offrendo loro uno Stand espositivo di tipo Standard con il quale hanno potuto prendere parte a ConnexT sia fisicamente il 2 e 3 dicembre al Mi.Co. di Milano, che virtualmente con l'inserimento nel Marketplace, luogo virtuale di aggregazione di tutte le aziende partecipanti.

Lo stand Espositivo Standard, ha garantito alle aziende romane:

- la presenza nel Marketplace ConnexT con logo di dimensioni standard, previa profilazione aziendale, con possibilità di richiedere e offrire B2B
- 2 professional aziendali da profilare sul Marketplace per partecipare ai B2B
- Stand digitale con:
  - personalizzazione grafica stand 3D
  - chat
  - download biglietto da visita
  - download file brochure
- Visibilità su [www.ilsole24ore.com/connexT](http://www.ilsole24ore.com/connexT) : logo e link al sito dell'azienda sul Dossier digitale dedicato a ConnexT

Di seguito l'elenco delle aziende:

- I. GFX SRL
- II. SICUREZZA ETICA SRL
- III. NET IN PROGRESS
- IV. EPRCOMUNICAZIONE SRL
- V. TMB STAMPA SRL
- VI. SISTEMA UFFICIO SRL
- VII. DISTRUZIONE DOCUMENTI SRL
- VIII. D-HUB STUDIOS SRL
- IX. ACTIVA SOCIETÀ CONSORTILE
- X. MARIO GUERRUCCI SRL
- XI. S.I.CO.I. S.A.S.
- XII. WUERTH SRL
- XIII. CEDAT 85 SRL
- XIV. MAG SPA

Alcune immagini delle nostre aziende a Connex:







*... Appuntamento a Connex 2023!*